

## **“GRAZIE AL PIANO DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE RISPOSTE CONCRETE PER L'IRRIGAZIONE NELLA PIANA DI TARQUINIA”**

Importantissimo risultato, in relazione alla capacità progettuale, per il Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca. Infatti, nei giorni scorsi, sul sito del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, è stata pubblicata la graduatoria relativa ai progetti per infrastrutture irrigue, ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale Nazionale (P.S.R.N). Al quinto posto, unico Consorzio del Lazio, in una graduatoria con 19 progetti ritenuti meritevoli di finanziamento su 45 in graduatoria utile approvati in Italia, per un importo complessivo, pari a € 283.905.491,00 c'è anche il finanziamento di € 8.735.684,00 in favore del Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca per il completamento degli impianti irrigui nella Piana di Tarquinia. Con immenso orgoglio e soddisfazione abbiamo ricevuto questa bella notizia, finalmente con l'esecuzione di quest'ultima tranche di lavori, si conclude il progetto contenuto già nel Piano Generale di Bonifica del 1949 di dotare la vasta e fertile pianura intorno alla Città di Tarquinia di oltre 8.000 ettari irrigui dell'unica opera di derivazione sul Fiume Marta in località Guado della Spina”. Con il completamento dei lavori verranno anche messi definitivamente a riposo gli 80 Km di canalizzazioni pensili che hanno contribuito, a partire dagli anni '60, alla radicale trasformazione di un'agricoltura in arido prevalentemente cerealicola, ad una moderna agricoltura irrigua capace di produrre svariate specie ortofrutticole di qualità, apprezzata ovunque. Grazie al progetto tutte le oltre 400 aziende agricole servite dagli impianti potranno usufruire di moderni impianti tubati in pressione progressivamente tele gestiti e tele controllati in grado di perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, anche della preziosa risorsa idrica. L'importante risultato, conseguito nell'autorevole consesso ministeriale, vanno necessariamente condivisi con i progettisti e la struttura tutta con in primis il Commissario Straordinario del Consorzio, Avv. Antonio Marrazzo, che ha creduto in questo percorso di progettualità. Ora con sollecitudine si provvederà ad ogni adempimento previsto nelle complesse attività per il completamento dei lavori nei tempi prescritti. E' anche questa la moderna funzionalità dei Consorzi di Bonifica, nel tempo dei cambiamenti climatici, dell'eccessivo consumo del suolo e di un nuovo modello di sviluppo basato sull'identità e distintività dei valori del territorio, cibo e ambiente, per competere sui mercati globali con successo.